

ADORAZIONE
DOMENICA 5 APRILE
Domenica della Passione del Signore
periodo del coronavirus



Introduzione dell'Arcivescovo

Canto: Davanti a questo amore n 299 ed esposizione

Invocazione don Domenico da solo noi rispondiamo

- Sia lodato e ringraziato ogni momento **il santissimo e divinissimo Sacramento.**
Gloria al Padre e al ... **come era in principio ora è sempre...***(per tre volte)*
- Gesù ti amo ... **venga il tuo Regno**

INTRODUZIONE

Vesc Venite, adoriamo Cristo, il Figlio di Dio: con il suo sangue ci ha redenti e ci ha rivelato l'amore del Padre

Ass. **Era come un agnello condotto a macello; maltrattato non aprì bocca; fu percosso a morte per la salvezza del suo popolo**

Vesc Ha consegnato se stesso alla morte ed è stato annoverato tra gli empi.

Ass. **Per dare salvezza al suo popolo a tutte le nazioni sulla terra**

Vesc Cristo Gesù, Egli era come Dio ma non conservò gelosamente il suo essere uguale a Dio.

Ass. **Rinunziò a tutto : diventò come un servo, fu uomo tra gli uomini e visse conosciuto come uno di loro.**

Vesc Abbassò se stesso, fu obbediente fino alla morte, alla morte di croce.

Ass. **Perciò Dio lo ha innalzato sopra tutte le cose e gli ha dato il nome più grande.**

Vesc In onore di Gesù, in cielo, in terra e sotto terra, ognuno pieghi le ginocchia.

Ass. **E per la gloria di Dio Padre, ogni lingua proclami: Gesù Cristo è il Signore.**

Silenzio e adorazione

Don Domenico:

- **In questo** momento di grazia, sentiamo Signore l'insopprimibile bisogno di avere accanto tutti i nostri fratelli e le nostre sorelle, in special modo i più sofferenti.
- **Il tuo corpo** offerto e donato ci raccoglie, ci unisce e ci salda nella comunione con te.
- **Se in noi** c'è un palpito che non è amore prendilo tu: lo depongo nel tuo Cuore.
- **Gesù Eucaristia**, il tuo amore ci purifichi, ci renda generosi e illumini la nostra solitudine e il dolore di questi giorni.
- **Conforta** ogni stanchezza e rasserena ogni angoscia.
- **Eccesso di misericordia** infinita, tu non rifiuti nessuno, ma nel tuo sposare la nostra umanità sei divenuto presenza che salva il mondo.
- **A te ci consegniamo** fiduciosi, presenza che non muore e ci dona la vita eterna.

AMEN

Silenzio

Canto: Oh Oh Oh Adoramus te domine (2v)

- Perché tu sei il Salvatore del mondo
Oh, Oh, Oh, Adoramus te domine (2v)
- Perché sei infinita misericordia.
Oh Oh Oh Adoramus te domine (2v)
- Perché con la tua passione e risurrezione ci hai reso veri figli del Padre
Oh Oh Oh Adoramus te domine (2v)
- Perché sulla croce hai sconfitto il male e la morte
Oh Oh Oh Adoramus te domine (2v)
- Perché nel tuo corpo e sangue donato ci hai reso veri fratelli
Oh Oh Oh Adoramus te domine (2v)

Proclamazione della Parola

Canto Shemà Israel n 491

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

Giunti al luogo detto Gòlgota, che significa «Luogo del cranio» ... Dopo averlo crocifisso, si divisero le sue vesti, tirandole a sorte. Poi, seduti, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo posero il motivo scritto della sua condanna: «Costui è Gesù, il re dei Giudei».

Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra.

– Se tu sei Figlio di Dio, scendi dalla croce!

Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!». Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi e gli anziani, facendosi beffe di lui dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! È il re d'Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui. Ha confidato in Dio; lo liberi lui, ora, se gli vuol bene. Ha detto infatti: “Sono Figlio di Dio”!». Anche i ladroni crocifissi con lui lo insultavano allo stesso modo.

– Eli, Eli, lemà sabactàni?

A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. Gli altri dicevano: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!». Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito. (pausa) Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono. Uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti. Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: «Davvero costui era Figlio di Dio!».

Parola del Signore

Riflessione dell'Arcivescovo

Silenzio

Canto: Cuore di Cristo, n 205

Domenico Risanati dall'amore sgorgato dalla croce, che si è fatto dono per noi invociamo il Signore perché ci liberi dai mali che affliggono la nostra vita

Canone **Per crucem et passionem tuam, libera nos Domine (4V)**

L. Per il tuo sacrificio sulla croce risana e guarisci chi è afflitto dal peccato **R.**

L. Per la tua misericordia, rivelata a noi nel mistero della croce, guarisci e risana chi è colpito dal virus che ci sta uccidendo **R.**

L. Libera coloro che sono afflitti dalla paura e dall'angoscia **R**

L. Libera dalla malattia chi si dona per gli altri **R.**

L. Dona consolazione e pace ai tuoi figli e liberali da ogni male **R.**

Silenzio

Don Domenico: Uniti a Cristo e alla Sua passione, protesi verso il Padre diciamo

Padre Nostro recitato

Canto: Tantum ergo

Orazione Signore Gesù Cristo che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa che adoriamo con viva fede il Santo Mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue per sentire sempre in noi i benefici della Redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Benedizione Solenne

ACCLAMAZIONI

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi

CANTO Re di gloria , n 311

Parole di saluto del Vescovo

CANTO MARIAMO Madre io vorrei, n 244